Grandi Pensatori
d'Oriente e d'Occidente

88
*

Luo Guanzhong

Il romanzo dei Tre Regni

Sanguozhi yanyi

Traduzione e cura
di
Vincenzo Cannata

Edizione integrale

Volume primo

LUNI EDITRICE

© 2022 Luni Editrice
© 2022 Matteo Luteriani S.r.l. - Milano
ISBN 978-88-7984-765-0

Capitolo 1

Tre eroi giurano fratellanza nel Giardino dei Peschi; una vittoria annienta i Turbanti Gialli sul campo di battaglia

Il mondo sotto il Cielo, dopo un lungo periodo di divisione, tende a unirsi; dopo un lungo periodo di unione, tende a dividersi. Così è stato sin dall'antichità.

Quando il dominio della dinastia Zhou s'indebolì, si formarono sette regni contendenti, sempre in guerra l'uno contro l'altro, fino a quando non prevalse il regno di Qin, che s'impossessò dell'impero. Ma quando il destino di Qin si compì, sorsero due regni contrapposti, Chu e Han[1], che si contesero la supremazia. E fu Han a vincere.

L'ascesa degli Han ebbe inizio quando Liu Bang, il Supremo Antenato, uccise un serpente bianco[2] e issò la bandiera della rivolta, che si concluse soltanto quando Han conseguì il dominio dell'impero (202 a.C.). Questa gloriosa eredità fu mantenuta dai successivi imperatori degli Han per due secoli, finché la ribellione di Wang Mang non provocò uno stravolgimento. Ma presto Liu Xiu, il fondatore della dinastia Han Orientale, restaurò l'impero, e gli imperatori Han regnarono per altri due secoli, fino ai giorni dell'imperatore Xian, destinati a vedere l'inizio della divisione dell'impero in tre parti, che passarono alla storia come i Tre Regni.

[1] Dopo la caduta della dinastia Qin (206 a.C.), i capi delle due fazioni ribelli che l'avevano sconfitta, Xiang Yu e Liu Bang, si proclamarono, rispettivamente, re di Chu e re di Han. Alla fine (202 a.C.), prevalse Liu Bang, che fu il primo imperatore della dinastia Han, Gaozu (il Supremo Antenato; 256-195 a.C.).

[2] Nelle *Memorie Storiche* di Sima Qian, si narra che Liu Bang, quand'era ancora un giovane guerriero, uccise un serpente bianco che gli sbarrava la strada. Qualcuno presagì: «Il serpente era il figlio dell'imperatore Bianco (il colore dei Qin); chi l'ha ucciso è il figlio dell'imperatore Rosso (il colore degli Han)».

Ma la caduta nel disordine, che accelerò l'anarchia, fu anticipata durante il regno dei due predecessori dell'imperatore Xian, gli imperatori Huan e Ling, i quali salirono sul trono del drago intorno alla metà del secondo secolo (146 e 168 d.C., rispettivamente).

L'imperatore Huan ignorò i valenti dignitari della sua corte, preferendo affidarsi agli eunuchi di palazzo. Alla sua morte, lo scettro passò all'imperatore Ling, i cui consiglieri erano il maresciallo reggente Dou Wu e il guardiano imperiale Chen Fan[3]. Dou Wu e Chen Fan, disgustati degli abusi degli eunuchi negli affari di stato, cospirarono per la loro eliminazione; ma il capo degli eunuchi, Cao Jie, non era persona facile da eliminare. Il complotto trapelò e i leali Dou Wu e Chen Fan furono messi a morte, rendendo gli eunuchi ancora più forti.

Nel giorno della luna piena del quarto mese, il secondo anno dell'era della Pace Stabilita (169 d.C.)[4], accadde che l'imperatore Ling entrò nella Sala della Virtù. Mentre si avvicinava al trono, un turbine impetuoso si levò in un angolo della sala e dalle travi del tetto si calò un mostruoso serpente nero, che si arrotolò proprio sul trono del sovrano. L'imperatore cadde svenuto.

Quelli che gli erano vicini si precipitarono a sollevarlo e lo portarono al palazzo, mentre i cortigiani si dispersero e fuggirono. Il serpente scomparve.

Seguì una terribile tempesta, con tuoni, grandine e piogge torrenziali, che durarono fino a mezzanotte, creando devastazioni dappertutto. Due anni dopo, nella capitale Luoyang, la terra tremò, mentre lungo la costa si abbatté un'onda gigantesca che, rientrando, spazzò via tutti gli abitanti in mare. Un altro presagio nefasto fu registrato dieci anni dopo, quando il titolo del periodo di regno fu cambiato in Raggiante Armonia (178-184 d.C.): alcune galline, improvvisamente, si misero a cantare come i galli.

Durante la luna nuova del sesto mese, una grande corona di nubi cupe invase la Sala della Virtù, mentre, il mese successivo, comparve

[3] Il maresciallo reggente era la più alta carica militare, il guardiano imperiale la più alta carica civile.

[4] A partire dall'imperatore Wen degli Han Occidentali, invalse l'uso di suddividere l'arco temporale del regno del sovrano in gruppi di anni, e per ogni gruppo la numerazione degli anni ripartiva da 1; a ciascun gruppo, detto anche era, solitamente veniva assegnato un nome significativo, per distinguerli.